



Archivi

- [Politica](#)
- [Cronaca](#)
- [Economia-lavoro](#)
- [Dossier](#)
- [Sanità](#)
- [Scuola](#)
- [Sport](#)
- [Il personaggio](#)
- [Per voi giovani](#)
- [Lo stupidario](#)
- [Associazioni](#)
- [Cartoline](#)
- [Voce ai partiti](#)
- [E-mail](#)
- [Il Merataccio](#)
- [Appuntamenti](#)

Brivio: ulteriore sversamento di gasolio nel fiume. La PL individua dei sospettati



Noleggio On-Line

Un ulteriore sversamento di idrocarburi si è verificato nella mattinata odierna nel fiume Adda a Brivio. Nonostante l'intervento di ieri di polizia locale, provinciale e tecnici dell'Arpa, infatti, dal condotto fognario collocato sul confine con Airuno ha continuato a riversarsi nel torrente Bevera e successivamente dell'Adda il liquido oleoso riconducibile con tutta probabilità a carburante. Diversi chilometri di fiume sono stati inquinati dalla sostanza e il gruppo alpini, convenzionato con la provincia, nella giornata odierna ha provveduto a porre della barriere a protezione della foce del torrente per tentare di contenere l'espansione degli idrocarburi. La polizia locale di Brivio, comandata da Maurizio Zorzetto, sta proseguendo nelle indagini e pare che sulla lista dei sospettati ci siano almeno un paio di persone. Domani, venerdì 5 dicembre, il comandante provvederà a depositare in procura gli atti delle indagini e solo allora sarà possibile sapere se il pubblico ministero incaricato dell'indagine iscriverà ufficialmente nel registro degli indagati qualche persona.